

Programma di cooperazione itato-tedesco

Gruppo di lavoro n. 9

Conservazione dei beni culturali: il programma di cooperazione itato-tedesco

Coordinatore Angelo Guarino, CNR - Progetto Finalizzato Beni Culturali

Membri del gruppo

- Pietro A. Vigato, CNR – Ist. Chimica e Tecnologie Inorganiche e dei Materiali Avanzati
- Mauro Bacci, CNR - Istituto Ricerche Onde Elettromagnetiche
- Elvira Possagno, CNR - Progetto Finalizzato Beni Culturali
- Angelo Ferrari, CNR - Progetto Finalizzato Beni Culturali
- Francesco Deluca, Dipartimento di Fisica, Università La Sapienza
- Helmut Kalt, Siemens AG President Information
- Andreas Burmester, Doerner Institut, Bayerische Staatsgemäldesammlungen
- Hannelore Rómich, Fraunhofer Institut für Silicafforschung (ISC)

Programma di cooperazione italo-tedesco

Proposta di accordo bilaterale sui beni culturali

Le delegazioni italiana e germanica concordano sull'importanza cruciale per entrambi i paesi della conservazione del loro patrimonio culturale, alla base delle loro identità culturali. Questo patrimonio include biomateriali, geomateriali, oggetti, paesaggi culturali e altri beni.

Alla luce di ciò entrambi i paesi promuoveranno le attività di ricerca in settori specifici in cui possano cooperare gli scienziati italiani e germanici.

Gli obiettivi generali di questo Accordo Bilaterale dovrebbero essere:

- 1.1 Promuovere la ricerca sullo sviluppo di nuove metodologie e trasferimento delle tecnologie nel dominio della caratterizzazione dei materiali, lo stato di conservazione e ripristino di oggetti mobili e immobili,-
- 1.2 Promuovere la partecipazione in queste ricerche dell'industria, in particolare delle PMI,,
- 1.3 Promuovere il trasferimento dei risultati di dette ricerche alle Pubbliche Amministrazioni e Organizzazioni che in entrambi i paesi hanno i seguenti:

2. Risorse dell'antichità: conoscenze e dati

- 2.1 Rilievi geofisici e meccanici in particolare per l'archeologia sotterranea.
- 2.2 Localizzazione, datazione, provenienza e uso di termoluminescenza, luminescenza ottica e altre tecnologie.

Programma di cooperazione italo-tedesco

3. Patrimonio artistico e architettonico: analisi, diagnosi e restauro

3.1 Nuove metodologie per la caratterizzazione fisico-chimica dei componenti dei materiali di oggetti mobili, specialmente spettroscopi, ecc., con particolare enfasi sui dispositivi portatili, compresi i processori digitali dell'immagine.

3.2 Lo stato di conservazione degli oggetti immobili, consolidazione degli edifici storici, mattoni, pietra, intonaco, ecc.

3.3 Conservazione degli oggetti in legno, specialmente strutture di legno degli edifici storici e dipinti.

3.4 Sviluppo di nuovi prodotti industriali da essere usati per la conservazione degli oggetti mobili e immobili,

3.5 Sviluppo di nuove metodologie di restauro di oggetti di vetro e finestre.

4. Patrimonio su carta

Ricerca sulla conservazione di documenti cartacei e di altri materiali. Si dovrà studiare in particolare l'aggressione biologica e fisico-chimica.

5. Patrimonio biologico

Biodiversità, soprattutto studi sul DNA, scansione di ossa mineralizzate, microscopio tandem, microscopio elettronico, ecc.

Ricerca su materiali vegetali antichi, soprattutto sul polline. Tuttavia come primo passo le delegazioni italiana e germanica concordano sulla necessità di iniziare con un primo progetto che includa i punti 2.1, 3.4, 3.5. I coordinatori saranno M. Bacci, S. Vigato, A. Burmester e H. Roemích.